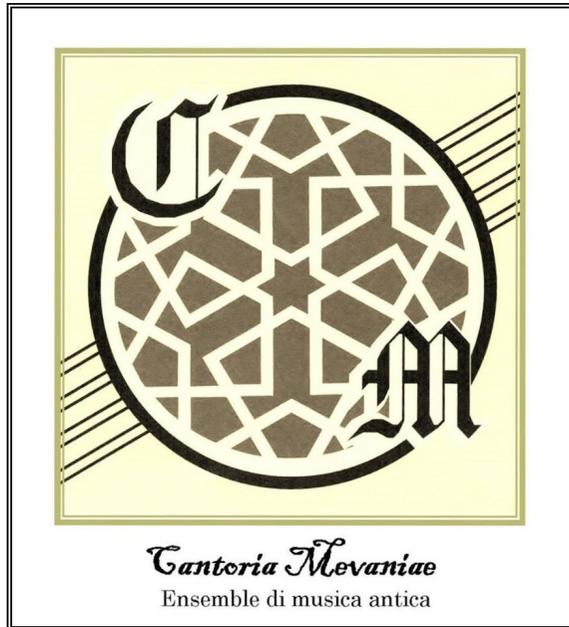


Cantoria Mevaniae

Ensemble di musica medievale



AVE MARIS STELLA

Orazione in onore della Beata Vergine

Musiche dal Laudario di Cortona, dalle Cantigas de Santa Maria
e dal Llivre Vermell di Montserrat

Cantoria Mevaniae

2, via Madonna delle Stecche
06031 Bevagna (Pg)
+39 349 52 69 103 - +39 347 45 89 724
cantoria.mevaniae@gmail.com
www.facebook.com/cantoria-Mevaniae
www.youtube.com/cantoria-Mevaniae

BEVAGNA - Chiesa di San Silvestro

26 giugno 2016 - ore 12.00

Il culto di Maria Madre di Dio, già presente in forme importanti precedentemente all'anno mille, si sviluppa pienamente nella seconda metà del duecento, in Italia e in Spagna, per la grande spinta popolare sostenuta dalle grandi confraternite laicali, che manifestavano la propria insofferenza verso l'exasperata estraneità del potere ecclesiastico nella gestione delle manifestazioni della religiosità, acuendo in notevole maniera il divario tra la realtà istituzionale della Chiesa e la sua anima religiosa e popolare.

Il concepimento verginale di Gesù, essere allo stesso tempo Madre di Dio (Concilio di Efeso del 431) e Sempre Vergine (Concilio Lateranense del 649) e l'idea di accessibilità, di raggiungibilità, scatenano un'onda di devozione senza pari, un esodo verso i grandi santuari e luoghi di pellegrinaggio che trasformano l'animo dell'uomo e la cultura del tempo. Maria diviene l'anello ideale di congiunzione tra il cielo e la terra, tra gli uomini e Dio, la protettrice delle sofferenze umane, la donna-madre che sopporta le onte e le difficoltà della vita, una visione spartana e sacra che metterà in seria difficoltà molti dogmi cristiani ma soprattutto il crescente senso di potere della Chiesa

In contrapposizione molti animi religiosi, Francesco di Assisi tra i più grandi, divulgarono il messaggio di amore, devozione e povertà, animando e fortificando il grande spirito di appartenenza e di devozione del popolo. In questo contesto si erge la figura di Maria Vergine, madre di Cristo: essa appartiene agli uomini e alle loro sofferenze, all'animo semplice delle genti e le loro virtù, l'affrancamento degli umili verso la ricchezza della Chiesa.

Nella venerazione della Vergine, la pietà popolare inserisce le proprie credenze e le proprie tradizioni creando culti locali che diventano distinzione culturale e sociale. Nel corso del Medioevo, non solo si moltiplicheranno le feste liturgiche, ma si differenzieranno molto localmente.

E' qui che nascono le nostre tradizioni e inizia il grande viaggio della musica e del teatro popolare.

Pittori affermati e artisti di strada, grandi mecenati, chierici e mendicanti, offrono così nuove forme di pittura, di poesia e di musica al culto mariano. Nascono grandi opere, imponenti santuari affrescati, ma anche piccole edicole campestri, semplici poesie e preghiere popolari, che raccontano le virtù della Madre di Dio e i suoi miracoli, e che diventano orazioni e preghiere della gente del popolo.

L'Orazione per la Beata Vergine raccoglie molte preghiere e canti della devozione popolare e nasce con l'intento di raccontare le virtù mariane attraverso i racconti e le preghiere musicate delle Laudi, delle Cantigas e del Llivre Vermell, tre monumenti della musica e della poesia paraliturgica italiana e spagnola.

Mario Lolli

Ave Maris Stella

Orazione in onore della Beata Vergine

Ave Maris Stella (*Inno gregoriano – Paolo Diacono 720-799*)

Altissima luce con grande splendore (*Laudario di Cortona ms. 91 – XIII sec.*)

Ognun'entenda divotamente (*Lauda, bibl. Marciana – XIV sec.*)

Saluto alla Beata Vergine Maria (*Recitativo - Preghiera di San Francesco d'Assisi*)

A Madre do que livrou (*Strumentale, Cantigas de Santa Maria, 4 - XIII sec.*)

Rosas das rosas (*Cantigas de Santa Maria, 10 - XIII sec.*)

Queen bona dona querra (*Cantigas de Santa Maria, 160 - XIII sec.*)

Qual è a santivigada (*Cantigas de Santa Maria, 330 - XIII sec.*)

Dized'ai trobadores (*Cantigas de Santa Maria, 260 - XIII sec.*)

Ontre toda las vertude (*Strumentale, Cantigas de Santa Maria, 323 - XIII sec.*)

Preghiera per la Madonna di Montserrat (*Recitativo - preghiera popolare*)

O virgo splendens (*Llivre Vermell de Montserrat XIV sec.*)

Maria Matrem (*Llivre Vermell de Montserrat XIV sec.*)

Imperayritz de la ciutat joyosa (*Llivre Vermell de Montserrat XIV sec.*)

Los set goytx (*Llivre Vermell de Montserrat XIV sec.*)

Cantoria Mevaniae

Corale di Cantoria Mevaniae

Lorenzo Lolli - tamburello, darbuqqa, bendir, riqq

Mario Lolli - liuto, citola, oud, chitarra moresca

Giordano Ceccotti - viella, sinfonia, ribeca

Direzione musicale

Elga Ciancaleoni